



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 720 del 17/02/2025

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 699 del 17/02/2025

Direzione: **III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA**

Servizio: **Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. E Servizi Integrati**

Ufficio: **"Autorizzazioni, Concessioni e Nulla osta stradali"**

OGGETTO: Concessione n. 532/C del 12/02/2025, per lo scavo e la posa condotta elettrica, per allaccio utente (Comune di Antillo), lungo la S.P. n. 19 denominata "Savochese" dal km 18+695 al km 18+659 ricadente all' esterno del centro abitato del Comune di Antillo (ME). (EDIS86213615) (fasc. 1246/24)

RICHIEDENTE: E-Distribuzione S.p.A.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- tra i compiti istituzionali di questo Ente vi è anche quello di provvedere al rilascio di provvedimenti autorizzativi riguardanti le Strade Provinciali;
- con Determinazione Dirigenziale n° 1193 del 30/03/2023 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. E Servizi Integrati;

VISTA l'istanza da parte della Società E-Distribuzione S.p.A., acquisita al protocollo di questo Ente al n. 38753 del 10/09/2024, con la quale è stata chiesta la concessione per lo scavo ed alla posa di condotta elettrica, per allaccio utente (Comune di Antillo), lungo la S.P. n. n. 19 denominata "Savochese" dal km 18+695 al km 18+659 ricadente all' esterno del centro abitato del Comune di Antillo (ME);

VISTA la nota prot. n. 526 del 08/01/2025, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, richiedendo la produzione di documentazione integrativa;

VISTO che, entro il termine di 30 (trenta) giorni, previsto dall'art. 16 del "Regolamento sul procedimento amministrativo" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n.168 del 23/12/2020, sono pervenute a questo Ente le integrazioni prot. 4506 del 03/02/2025 e prot. 5233 del 06/02/2025

VISTI gli elaborati tecnici e la Relazione Tecnica Asseverata, redatti dal Geom. Francesco Marino, che si prendono in considerazione esclusivamente per i lavori in oggetto indicati;

VISTI:

- il TUEL, approvato con D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. 30.04.1992, n.285 (codice della strada) e ss.mm. e ii.;

- il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e ss.mm. e ii.;
- la L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm. ii;
- la L.R. n. 1 del 22/02/2019;
- la L.R. n. 7 del 21/05/2019;
- il "Regolamento sul procedimento amministrativo" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 178 del 23/12/2020;
- il "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con Delibera del Commissario Straordinario del Consiglio Metropolitan n. 130 del 24/08/2021 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitto di interessi, di cui al "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190 del 06/11/2012;

CONSIDERATO che l'istruttoria della documentazione prodotta è stata esitata positivamente dal Responsabile dell'Ufficio "Autorizzazioni, Concessioni e Nulla-osta stradali" (fascicolo 1246/24);

PROPONE

Per quanto premesso,

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rilasciare la concessione per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:
 - 1) il regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze dovrà essere garantito dalla polizza fideiussoria n° 39168/8200/926556/643773/274-2025 emessa a Roma in data 31/01/2025 dalla Banca Intesa San Paolo, a favore di questo Ente, per l'importo di € 1.800,00, per ml 36,00 di scavo longitudinale; segnalando al contempo l'inopportunità di polizze complessive per più lavori in quanto rallentano i tempi di svincolo;
 - 2) l'impianto elettrico sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigente in materia, avendo sempre riguardo a quanto disposto dal D.M. 21.3.88 n° 28, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate: R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici" (impianti elettrici aerei e interrati); Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne" (impianti elettrici aerei); D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne" (impianti elettrici aerei); D.M. LL.PP. 16.1.1991 n. 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne" (impianti elettrici aerei); D.M. LL.PP. 5.8.1988 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne" (impianti elettrici aerei); Artt. 95 e 97 del D.lgs. del 01.08.2003 n. 259 (impianti elettrici aerei e interrati); Circolare LCI/67842/Fa del 25/05/1972 del Ministero Poste e Telecomunicazioni (impianti elettrici aerei e interrati); norme CEI 11-17 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402 (impianti elettrici interrati); norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997 (impianti elettrici aerei ed interrati) ecc.;
 - 3) codesta società si impegni, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'impianto elettrico, nonché ad eseguire gli interventi necessari per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche;

- 4) l'estradosso della condotta elettrica interrata dovrà essere posta alla profondità minima di ml 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali dovranno essere ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione dovrà essere ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a setaccio 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 30, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm 10 ed uno strato d'usura per una larghezza di ml 2,00 dello spessore di cm 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale esistente;
- 5) dovranno essere verificati i telai dei chiusini di pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
- 6) ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n° 285/92 e ss.mm. e ii., durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato il transito con deposito di materiale od altro, e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, adottando le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico del richiedente ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori, dei materiali depositati;
- 7) vengano osservati i *“Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”* approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 8) siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, norma o regolamento, facendo sempre salvi eventuali diritti dei terzi;
- 9) sia comunicato, alla III Direzione Viabilità di questo Ente l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, che deve avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio ed la data di ultimazione dei lavori, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
- 10) ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.L.285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.L.;
- 11) in prossimità della testata del cantiere, sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione;
- 12) nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 13) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo entro giorni 1 (uno), sgombrando e trasportando fuori strada i materiali residui, con la condizione che se ciò non avverrà verrà elevata contravvenzione;

• **di rendere noto che:**

➤ Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del “Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” avrà una durata massima di anni 29 (ventinove) rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun

modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a Suo carico il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico della Società in oggetto, in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti;

➤ Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori e, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;

➤ Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N° 190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 la scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa.
- che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed è, pertanto, immediatamente esecutivo;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

➔ Alla E-Distribuzione S.p.A. ed allo studio tecnico del Geom. Marino

e, per i rispettivi provvedimenti di competenza:

➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributo Speciale ed altre Entrate Tributarie;

➔ Alla Polizia Metropolitana;

➔ All'Ufficio Legale;

➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Ionica-Alcantara, per i successivi controlli di competenza.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Ing. Giovanni Crinò

Firmato Digitalmente

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Alessandro Maiorana

Firmato Digitalmente

IL DIRIGENTE

Per quanto Premesso, Visto e Considerato la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

D E T E R M I N A

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rilasciare la concessione per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:
 - 1) il regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze dovrà essere garantito dalla polizza fideiussoria n° 39168/8200/926556/643773/274-2025 emessa a Roma in data 31/01/2025 dalla Banca Intesa San Paolo, a favore di questo Ente, per l'importo di € 1.800,00, per ml 36,00 di scavo longitudinale; segnalando al contempo l'inopportunità di polizze complessive per più lavori in quanto rallentano i tempi di svincolo;
 - 2) l'impianto elettrico sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigente in materia, avendo sempre riguardo a quanto disposto dal D.M. 21.3.88 n° 28, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate: R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici" (impianti elettrici aerei e interrati); Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne" (impianti elettrici aerei); D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne" (impianti elettrici aerei); D.M. LL.PP. 16.1.1991 n. 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne" (impianti elettrici aerei); D.M. LL.PP. 5.8.1988 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne" (impianti elettrici aerei); Artt. 95 e 97 del D.lgs. del 01.08.2003 n. 259 (impianti elettrici aerei e interrati); Circolare LCI/67842/Fa del 25/05/1972 del Ministero Poste e Telecomunicazioni (impianti elettrici aerei e interrati); norme CEI 11-17 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402 (impianti elettrici interrati); norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997 (impianti elettrici aerei ed interrati) ecc.;
 - 3) codesta società si impegni, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'impianto elettrico, nonché ad eseguire gli interventi necessari per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche;
 - 4) l'estradosso della condotta elettrica interrata dovrà essere posta alla profondità minima di ml 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a scarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali dovranno essere ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione dovrà essere ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a setaccio 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 30, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm 10 ed uno strato d'usura per una larghezza di ml 2,00 dello spessore di cm 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale esistente;
 - 5) dovranno essere verificati i telai dei chiusini di pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di

stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;

- 6) ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n° 285/92 e ss.mm. e ii., durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato il transito con deposito di materiale od altro, e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, adottando le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico del richiedente ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori, dei materiali depositati;
- 7) vengano osservati i *“Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”* approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 8) siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, norma o regolamento, facendo sempre salvi eventuali diritti dei terzi;
- 9) sia comunicato, alla III Direzione Viabilità di questo Ente l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, che deve avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio ed la data di ultimazione dei lavori, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
- 10) ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.L.285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.L.;
- 11) in prossimità della testata del cantiere, sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione;
- 12) nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 13) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo entro giorni 1 (uno), sgombrando e trasportando fuori strada i materiali residui, con la condizione che se ciò non avverrà verrà elevata contravvenzione;

- **di rendere noto che:**

➤ Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del “Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” avrà una durata massima di anni 29 (ventinove) rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a Suo carico il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico della Società in oggetto, in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti;

➤ Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori e, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia, anche in

occasione di eventuali infiltrazioni di acque provenienti dalla Strada Provinciale. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;

➤ Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N° 190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art.147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 la scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed è, pertanto, immediatamente esecutivo;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

➔ Alla E-Distribuzione S.p.A. ed allo studio tecnico del Geom. Marino

e, per i rispettivi provvedimenti di competenza:

➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributo Speciale ed altre Entrate Tributarie;

➔ Alla Polizia Metropolitana;

➔ All'Ufficio Legale;

➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Ionica-Alcantara, per i successivi controlli di competenza.

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio "*Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati*", Ing. Alessandro Maiorana, recapiti 090/7761237, e-mail: a.maiorana@cittametropolitana.me.it, PEC: protocollo@pec.prov.me.it;

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio "Autorizzazioni, Concessioni e Nulla-osta stradali", Responsabile dell'Ufficio Ing. Giovanni Crinò, tel. 0907761240/2 da lunedì a venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

IL DIRIGENTE

Dott. Biagio Privitera

Firmato Digitalmente